

CP 5/21

ILL.MO TRIBUNALE CIVILE DI LIVORNO**Proposta di accordo con i creditori per la composizione della
crisi da sovraindebitamento****Ex artt. 8 e ss. e ss Legge n. 3/2012**

In favore del signor OMAR DE LORENZO (DLRMRO75D13E625B), nata a Livorno il 13/04/1975 e residente in Livorno (LI) in Viale Della Città del Vaticano 116 , che sottoscrive anche egli il presente atto, rappresentato difeso e domiciliato da e presso l' avvocato Enzo De Lauretis (DLRNZE64B09H501W) con studio in Livorno Via Ricasoli 95)pec: avvocatoenzodelauretis@pec.it giusta delega in calce al presente atto.

TRIBUNALE DI LIVORNO
Depositato in cancelleria
26 MAR 2021

Premesso che

Il ricorrente presenta passività correlabili direttamente ed indirettamente ad attività di impresa ed è pertanto inquadrabile nella sfera della persona fisica, non consumatore, che versa in una situazione di sovraindebitamento secondo la definizione di cui alla lettera a) comma 2 dell'art. 6 di detta Legge, cui intende porre rimedio;

Che quindi con istanza del 25/11/2019 richiedeva all' OO.CC. della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, sede operativa di Livorno la nomina di Gestore della crisi al fine di intraprendere procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della legge 3 anno 2012

Il predetto Organismo nominava con proprio provvedimento del 29/11/2019 il ragioniere Massimo Minghi con studio in Livorno Via Baciocchi 6 (doc 1)

Ciò premesso, si precisa che sussistono i presupposti di ammissibilità di cui all'art. 7 della Legge n.2 27/01/2012, ovvero:

Il qui esponente non è soggetto alle procedure concorsuali di cui al R.D. n. 267/1942, nè ad altre procedure concorsuali di alcun tipo;

E' infatti imprenditore non assoggettabile in quanto sottosoglia per reddito ex art. 1 l.f. Citata

Non ha fatto ricorso nei cinque anni precedenti alla procedura di composizione della crisi di sovraindebitamento ex Legge n. 3 del 27/01/2012;

Non ha ottenuto per due volte la propria esdebitazione.

Non ha subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis della Legge n. 3 del 27.01.2012;

Non ha compiuto atti diretti a frodare i propri creditori.

L' esponente è iscritto all' Albo delle Imprese Artigiane e non è quindi soggetto alla tenuta delle scritture contabili.

L' esponente si trova in una situazione per la quale non è in grado di far fronte alle

obbligazioni assunte a mezzo del patrimonio prontamente disponibile e liquidabile nelle modalità originariamente pattuite.

In tal senso, con l' ausilio del Gestore della crisi in persona del ragioniere Minghi, il quale ha predisposto relazione dettagliata contenente l' attestazione di fattibilità del piano medesimo ai sensi dell' articolo 9 comma 2 legge 3 anno 2012 (allegata sub 2).

L' esponente presenta quindi la presente proposta di accordo di composizione di crisi di sovraindebitamento.

Proposta che si articola nei seguenti punti:

A) L' origine dello stato di crisi:

A seguito della perdita del posto di lavoro presso la TRW il De Lorenzo decideva di avviare una attività imprenditoriale acquistando una licenza taxi per la città di Livorno. In tale acquisto, del costo di euro 80.000, oltre che la somma necessaria per l' estinzione del contratto di leasing insistente sulla vettura oggetto della licenza. L' esponente investiva il Tfr nonché l' indennità ottenuta dalla Azienda per cessazione volontaria del rapporto di lavoro. Residuavano comunque debiti per euro 47.000 per i quali veniva acceso finanziamento.

In realtà la somma di acquisto cui al precedente capoverso è risultata eccessiva se ragguagliata alla redditività dell' impresa, dal che in brevissimo tempo il De Lorenzo ha avuto difficoltà ad onorare gli impegni predetti.

In tal senso, per cercare di rimediare il cui esponente si trovava a dover accedere ad altri finanziamenti, ciò anche in ragione dell' inesperienza iniziale (sia dal punto di vista della programmazione finanziaria, sia della mancanza di un sostituto di imposta e contributivo con la necessità di ottemperare alle relative scadenze) nel gestire una attività imprenditoriale, provenendo egli da una situazione lavorativa dipendente, inesperienza ad oggi superata permanendo però la pregressa situazione debitoria.

Ne consegue l' esigenza di proporre un accordo come segue che consenta di abbattere a stralcio e in misura percentuale nonché diversamente scadenzare i debiti chirografari come da presente proposta, per l' intanto comunque è necessario evidenziare

B) L' elenco Attività e Passività

In primo luogo si precisa che il proponente non ha compiuto atti dispositivi negli ultimi 5 anni.

Ciò posto, e rimandando per maggior dettaglio alla relazione particolareggiata sub 2, l' **attivo** è il seguente:

Beni mobili, ovvero una autovettura e due ciclomotori, di cui uno, modello Symphony 125 dell' anno 2019 Tg:ER49946 è intestato formalmente all' istante ma in uso e cura esclusivi del figlio dello stesso che lo utilizza per preminenti necessità lavorative e come tale non è incluso nella presente proposta, il cui valore è stato desunto dal sito autoscout 24, decurtato del 20% in ragione delle necessarie

procedure competitive di vendita, e quindi

| BENE | TARGA | VALORE | VALORE DI REALIZZO IPOTETICO | DI FONTE |
|-----------------------|---------|---------|------------------------------|-----------|
| Toyota aygo 2005 | CY550FV | 1718,47 | 1430 | autoscout |
| Scarabeo 50 anno 2012 | X84M3M | 1083,33 | 900 | autoscout |
| TOTALE | | | 2330 | |

Flusso di cassa derivante dalla attività di impresa

Il De Lorenzo intende continuare la propria attività aziendale consistente nell'esercizio di servizio Taxi nel Comune di Livorno, al fine mettere a disposizione i restanti somme oggetto del presente piano, come meglio descritto anche qui nella relazione particolareggiata (DOC.2) predisposta ai sensi di Legge,

La somma che il De Lorenzo intende mettere a disposizione è di **di euro 450 mensili** e l'adempimento sarà garantito dal padre signor Michele De Lorenzo, il quale a tal fine sottoscrive la presente proposta.

Detto importo è stato calcolato in ragione del flusso di cassa simulato derivante dalla attività di impresa (TAXI) al netto di oneri fiscali e contributivi e di quanto necessario al sostentamento suo e della famiglia avuto riguardo agli ultimi anni, ovvero:

| De Lorenzo | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|-------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Ricavi | 36248 | 36999 | 35147 | 35175 |
| Componenti negativi | 20177 | 19788 | 16754 | 13162 |
| Reddito | 16071 | 17211 | 18393 | 22013 |
| Inps | 4327 | 3775 | 4490 | 5283 |
| Imposte | | 70 | 763 | 1208 |
| Reddito netto | 11744 | 13366 | 13140 | 18522 |
| Ammortamenti | 12505 | 11272 | 7990 | 4333 |
| Flusso monetario | 24249 | 24638 | 21130 | 19855 |

Precisato che è di tutta evidenza come non sia possibile quantificare gli effetti della pandemia da Covid 19 ne per il corrente anno ne per i futuri, sempre come da relazione più volte citata e in base a stima prudenziale, facendo riferimento all' anno

2019, preso atto del flusso monetario e della garanzia prestata dal padre si detraggono **quindi le spese necessarie al mantenimento dell' istante e della famiglia**, composta oltre che da lui dalla moglie, priva di occupazione, e da un figlio, studente.

| DETTAGLIO SPESE | MESE | ANNO |
|-----------------|------------|--------------|
| Affitto | 140 | 1680 |
| acqua | 20 | 240 |
| luce | 45 | 540 |
| gas | 13 | 166 |
| internet | 25 | 300 |
| Tasse varie | 15 | 180 |
| Spese mediche | 15 | 180 |
| Alimentazione | 600 | 7200 |
| vestiario | 50 | 600 |
| Varie | 50 | 600 |
| TOTALE | 973 | 11676 |

Il flusso monetario residuo, tenuto conto della capacità reddituale in prospettiva detratte le spese familiari ammonta quindi ad euro 19.854,88 meno 11676 ovvero euro 8178,88.

Si precisa che il costo del leasing del mezzo usato per attività di impresa verrà pagato per intero ed è già conteggiato nel flusso monetario.

Passivo:

Creditori privilegiati

Finanziaria MPS per euro **8.700**, Regione Toscana per bolli auto per euro **345,54** oltre interessi al tasso legale data la qui proposta liquidazione dei beni con procedure competitive,

Detti importi maggiorato per anni 5 interessi allo 0,8 % ammontano ad euro **9079,00** ad euro **359,36**

Creditori chirografari

| Creditori chirografari | |
|-------------------------------|------------------|
| Compass | 7997,07 |
| Findomestic | 41741,00 |
| Carta Findomestic | 4790,90 |
| Regione Toscana | 13,62 |
| TOTALE CHIROGRAFARI | 54.542,29 |

Spese della procedura da considerarsi in prededuzione

O.c.c Camera di Commercio euro 3786,54

Avv. Enzo De Lauretis euro 1560,00

Liquidatore e spese euro 3043,16

TOTALE EURO 8389,70

Detti importi sono onnicomprensivi, e riguardano il compenso spettante all' organo di liquidazione e allo scrivente legale, nonché al liquidatore che sarà nominato per la vendita con modalità competitiva del mezzi e gestione dell' incasso della somma mensile e del piano di riparto.

C)La proposta

Il signor De Lorenzo propone quindi di comporre la propria crisi di sovraindebitamento nei seguenti termini:

Pagamento delle spese prededucibili per euro 8389,60 nella misura del 100%Pagamento integrale dei creditori privilegiati per euro 9438,36Pagamento dei crediti chirografari e quindi falcidiabili nella misura del 30,99% per ognuno, e riassumendo quindi:**Ipotesi di riparto: euro 34.730,00**

OCC euro 3786,54

Liquidatore e

spese procedura euro 3.043,16

Comp. avvocato euro 1560

Per un totale in prededuzione di euro 8.389,70**Residuo euro 26.340,30**

| CREDITORE privilegiato | IMPORTO RICHIESTO | IMPORTO SODDISFATTO | % DI SODDISFAZIONE | ATTIVO RESIDUO |
|-------------------------------|--------------------------|----------------------------|---------------------------|-----------------------|
| Regione Toscana | 359,36 | 359,36 | 100,00% | 17.261,30 |
| Finanziaria MPS | 9079,00 | 9079,00 | 100% | 16.901,94 |
| Creditori chirografari | Importo spettante | Importo soddisfatto | % di soddisfazione | Attivo residuo |
| Compass | 7997,07 | 2478,17 | 30,99% | 14423,77 |
| Findomestic | 41741 | 12934,92 | 30,99% | 1489.25.00 |
| Carta Findomestic | 4790,9 | 1484,63 | 30,99% | 4,22 |
| | | | | |
| Regione Toscana | 13,62 | 4,22 | 30,99% | 0 |
| TOTALE CHIROGRAFARI | 54542,59 | | | |

Ciò entro sei anni dal decreto di omologa mediante la vendita con procedure competitive dei beni mobili e la destinazione del flusso di cassa derivante dalla continuità aziendale nella misura di euro 450 mensili.

In particolare i pagamenti dei crediti in prededuzione e privilegiati avverrà entro anni 4 dalla omologa, mentre per i chirografari entro anni 6, in tutti i casi a mezzo di bonifico bancario.

E' necessaria la nomina di un liquidatore che provveda ai pagamenti con strumenti tracciati, id est bonifici, entro i 6 anni predetti, disponga a suo giudizio dei piani di riparto in funzione delle disponibilità accumulate con la destinazione della somma mensile di euro 450 e con la vendita dei beni mobili.

La destinazione mensile di euro 450 è garantita dal signor De Lorenzo Michele, nato a Briatico il 14/05/1951 e residente in Livorno Via N. Stenone 36 titolare di pensione di vecchiaia e di reddito derivante da affitto di azienda.

Si precisa inoltre che tale accordo è più favorevole rispetto alla **alternativa liquidatoria, rimandando per dettaglio sul punto alla relazione a firma ragioniere Massimo Minghi allegata**, in quanto in estrema sintesi il ricavo della vendita della licenza taxi intesta all' esponente sarebbe assai inferiore al mancato guadagno e quindi alla somma messa a disposizione mensilmente per i creditori, derivante dal perdurante esercizio dell' attività medesima. Ciò comporterebbe, infatti la soddisfazione integrale dei solo crediti in prededuzione, mentre i privilegiati verrebbero saldati nella misura del 32,94 % non residuando altresì nulla per i chirografari.

Come già detto quanto sopra è attestato dal sopra citato gestore della crisi, con particolare riferimento alla sua **fattibilità**, alla **completezza e veridicità** dei dati in essa contenuti nonché alla sua **maggior convenienza** rispetto all'**alternativa liquidatoria**;

Il presente piano di accordo non comporta in alcun modo novazione dei rapporti obbligatori esistenti;

– che i creditori chiamati ad esprimere il proprio voto in ordine al raggiungimento dell'accordo sono unicamente quelli chirografari di cui alla sottostante tabella:

| | |
|---|-------------------------------|
| – | |
| – | Creditori chirografari |
| – | Compass 7997,07 |

| | |
|------------------------------|------------------|
| - Findomestic | 41741,00 |
| Carta Findomestic | 4790,90 |
| - Regione Toscana | 13,63 |
| - TOTALE CHIROGRAFARI | 54.542,59 |

La sopra descritta proposta ha raccolto il positivo giudizio in ordine alla completezza, attendibilità e fattibilità da parte del Gestore della crisi nominato e già citato.

Tanto premesso, il debitore, così come rappresentato, difeso e domiciliato

RICORRE

All'Ill.mo Tribunale di Livorno, affinché,

- 1) Voglia dichiarare aperta la procedura di cui agli artt. 10 e ss della Legge n.3/2012 e, valutata la proposta sopra riportata, constatata l'assenza di atti in frode ai creditori, fissare con decreto l'udienza dei creditori con avviso agli stessi contenente la Proposta ed il Decreto stesso, almeno 30 giorni prima del termine di cui all'art. 11, comma 1;
- 2) Voglia stabilire idonea forma di pubblicità della Proposta e del Decreto;
- 3) Voglia disporre, altresì, ai sensi dell'art. 10 comma 2 Legge n. 3/2012 che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, nè essere acquistati diritti di prelazione sul patrimonio dell'istante da parte di creditori aventi titolo anteriore.
- 5) Si richiede infine la totale esdebitazione del consumatore. In caso di nomina di liquidatore per la gestione delle somme a disposizione del debitori si chiede sin d'ora che venga nominato il Rag. Massimo Minghi.

Il sottoscritto difensore, dichiara, inoltre, di voler ricevere le comunicazioni relative al procedimento presso i seguenti recapiti: avvocatoenzodelauretis@pec.it

Si dichiara che il contributo unificato ammonta ad €. 98,00.

Si offrono in produzione:

DOC 1) Nomina Gestore Crisi

DOC 2) Relazione particolareggiata del Gestore della crisi nominato dall'OCC Camera di Commercio Maremma Tirreno, contenente piano di ristrutturazione dei debiti e attestazione di fattibilità

DOC 3) Elenco dei creditori con specifica indicazione delle somme dovute;

DOC 4) Copia Stato di famiglia del debitore

DOC 5) Elenco delle spese necessarie al sostentamento mensile del debitore ed della

sua famiglia

DOC. 7) Copia Modello Unico 2017;

DOC. 8) Copia Modello Unico 2018;

DOC. 8) Copia Modello Unico 2019;


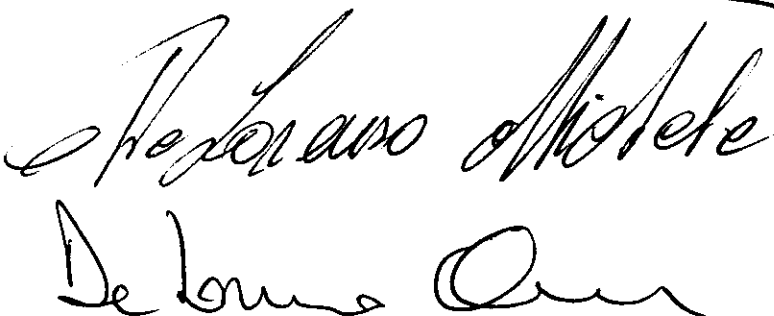
DOC. 9) Copia Elenco dei beni del debitore.

Livorno,

Avv. Enzo De lauretis

Sig. Omar De Lorenzo

Signor Michele De Lorenzo

Enzo De Lauretis
Omar De Lorenzo

Avv. Enzo De Lauretis
Via Ricasoli, 95 57125 Livorno
Tel: 0586 889712 Fax: 0586 071428
edelauretis64@gmail.com
avvocatoenzodelauretis@pec.it

PROCURA AD LITEM

Il *SAVERIO OLAR DE CORENZO (CDRMO7SD13E625B)*
LIVORNO 13/03/21

INFORMATO AI SENSI DELL' ARTICOLO 4 TERZO COMMA D.LEG. 28/2010 DELLA POSSIBILITA' DI RICORRERE AL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE IV PREVISTO E DEI BENEFICI FISCALI DI CUI AGLI ARTICOLI 17 E 20 DEL MEDESIMO DECRETO NONCHE' DEI PROCEDIMENTI DI CUI AGLI ARTICOLI 17 E 20 DEL MEDESIMO DECRETO DELEGA A RAPPRESENTARLO E DIFENDERLO NEL PROCEDIMENTO *proposto secondo convezioni* *per la composizione del bonario in materia. TRIBUNALE DI LIVORNO* L'AVVOCATO ENZO DE LAURETIS DEL FORO DI LIVORNO, CONFERENDOGLI OGNI E PIU' AMPIO POTERE DI LEGGE, ANCHE PER LA EVENTUALE FASE DI ESECUZIONE, IVI RICOMPRESO QUELLO DI CONCILIARE E TRANSIGERE LE CONTROVERSIA, FARSI SOSTITUIRE, CHIAMARE IN CAUSA TERZI, PROPORRE DOMANDE ED ECCEZIONI RICONVENZIONALI NONCHE' APPELLI, ANCHE INCIDENTALI, RINUNCIARE AGLI ATTI ED ACCETTARE L' ALTRUI RINUNCIA. AUTORIZZA IL PREDETTO PROCURATORE AL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI NECESSARI PER L' ESPLETAMENTO DELL' INCARICO E DICHIARA DI AVER INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DI CUI ALLA LEGGE 196 ANNO 2003. ELEGGE DOMICILIO PRESSO IL SUO STUDIO IN LIVORNO VIA RICASOLI 95

LIVORNO LI' *13/03/2021*

FIRMA *De Lauretis*

E' AUTENTICA
AVVOCATO ENZO DE LAURETIS



N. 5/2021 R.G. CP - sovraindebitamenti



TRIBUNALE DI LIVORNO
Sezione Fallimentare

DECRETO FISSAZIONE UDIENZA EX ART 10 L. 3/2012

Procedura di Sovraindebitamento n. 5/2021 **OMAR DE LORENZO** -

Gestore della crisi nominato dall'O.C.C. rag. Massimo Minghi

Il Giudice dott. Franco Pastorelli,

Letta la proposta ex art. 9 l. 27.1.2012 n. 3;

ritenuto che la stessa soddisfa i requisiti di cui agli artt. 7, 8 e 9 l. 3/2012;

Visto l'art. 10 l. 27.1.2012 n. 3,

FISSA

per la comparizione delle parti l'udienza del **4.6.2021 alle ore 10.00**, disponendo la comunicazione della proposta e del decreto, almeno quaranta giorni prima dell'udienza, ai creditori presso la residenza o la sede legale, anche per telegramma o per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o per telefax o per posta elettronica certificata.

a) dispone che la proposta (eventualmente emendata dai dati ultra sensibili: es condizioni di salute del ricorrente o di terzi ecc.) e il presente decreto siano pubblicati sul sito Internet del Tribunale di Livorno in versione integrale a cura della cancelleria (nell'apposita sezione, indicando nel titolo il nome del debitore e la data dell'udienza) e, nel caso in cui il proponente svolga attività d'impresa, anche nel registro delle imprese;

b) ordina, ove il piano preveda la cessione o l'affidamento a terzi di beni immobili o di beni mobili registrati, la trascrizione del decreto, a cura dell'organismo di composizione della crisi, presso gli uffici competenti;

c) dispone che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possono, sotto pena di nullità essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore, avvertendo che la sospensione non opera nei confronti dei titolari di crediti impignorabili.

d) Si dà atto che il presente decreto deve intendersi equiparato ex art 10 comma 5 l. 3/2012 all'atto di pignoramento.



Invita

Parte ricorrente a far comparire alla suddetta udienza Michele Di Lorenzo per far allo stesso sottoscrivere di fronte al giudice il ricorso nel quale si è impegnato ex art 8 co. 2 l. 3/2012 a garantire il pagamento di quanto offerto dal figlio, nonché a documentare che lo stesso abbia redditi sufficienti a garantire tale pagamento.

Livorno, 7 aprile 2021

IL GIUDICE
dott. Franco Pastorelli

